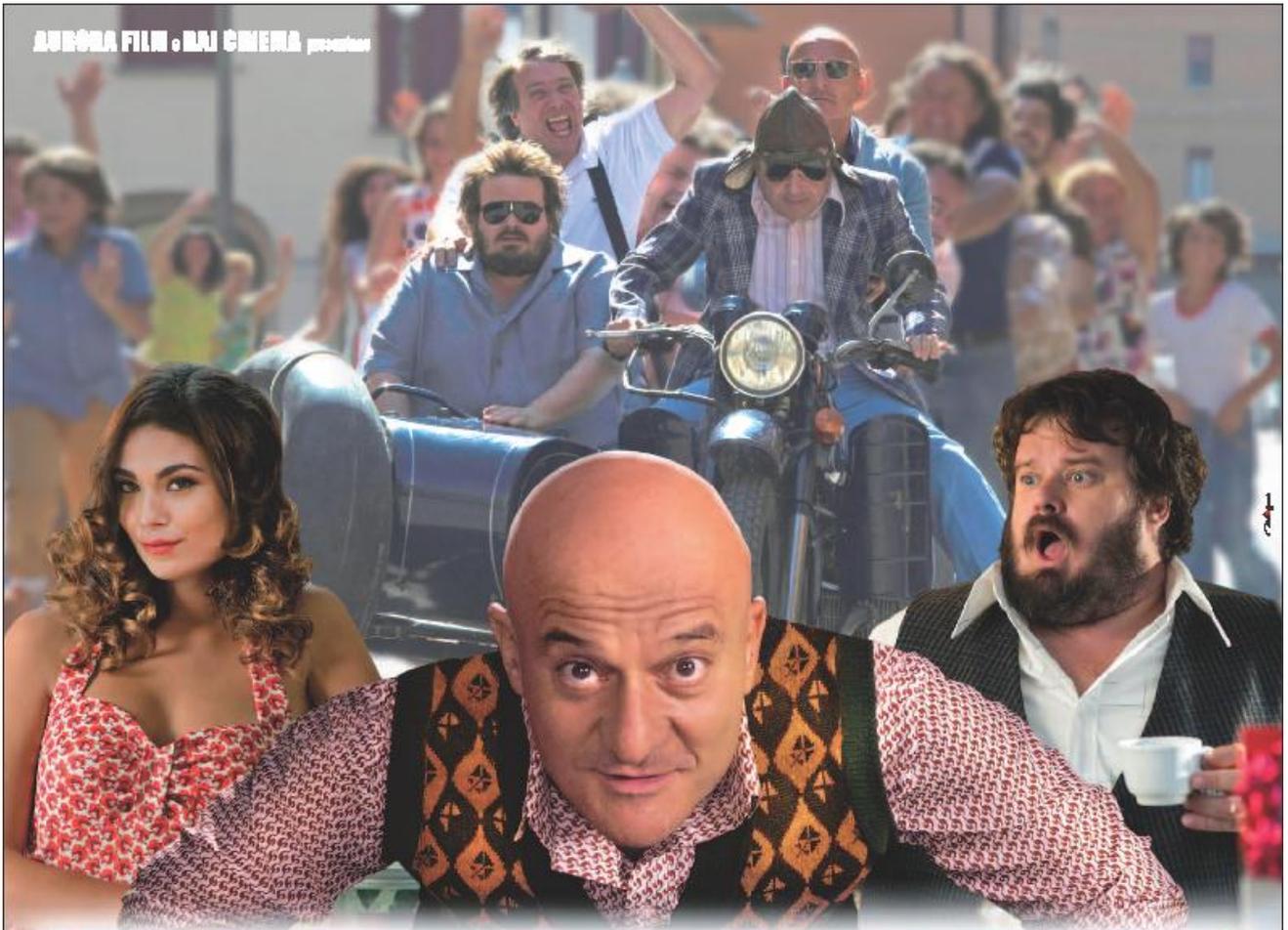


AURORA FILM & DAI CINEMA presenta



BAR SPORT

tratto da *Bar Sport* di **Stefano Benni** GIANNACINO FESTINELLI EDITORE ed

UN FILM DI
MASSIMO MARTELLI

CLAUDIO BISIO GIUSEPPE BATTISTON ANTONIA FINOCCHIARO ANGIOLA SAVINO ANTONIO CORNACCHIONE ROH MESSINI CLAUDIO AMENDOLA TEO TEACOLI



AURORA FILM & DAI CINEMA, presenta CLAUDIO BISIO GIUSEPPE BATTISTON ANTONIA FINOCCHIARO ANGIOLA SAVINO ANTONIO CORNACCHIONE ROH MESSINI CLAUDIO AMENDOLA TEO TEACOLI
LA COLLEZIONE DI ANTONIO CORNACCHIONE: ANGIOLA SAVINO ALBERTO SABBIONI
MICHELE PELLEGRINI ANTONIO CORNACCHIONE ANGIOLA SAVINO ANTONIO CORNACCHIONE ROH MESSINI CLAUDIO AMENDOLA TEO TEACOLI
GIANNACINO FESTINELLI EDITORE ed

MICHELE PELLEGRINI ANTONIO CORNACCHIONE ANGIOLA SAVINO ANTONIO CORNACCHIONE ROH MESSINI CLAUDIO AMENDOLA TEO TEACOLI
GIANNACINO FESTINELLI EDITORE ed



CREDITI NON CONTRATTUALI

AURORA FILM e RAI CINEMA
presentano

BAR SPORT

un film di
Massimo Martelli

Tratto da
BAR SPORT
di **STEFANO BENNI**
Giangiacomo Feltrinelli Editore

Una produzione



in collaborazione con



Distribuzione



Durata: 93'
Uscita: 21 OTTOBRE 2011
www.barsportilfilm.it

I MATERIALI STAMPA SONO DISPONIBILI SUL SITO:
www.01distribution.it

Ufficio stampa film:
Daniela Staffa +39 335 1337630
Arianna Monteverdi +39 338 6182078
Federica Ceraolo + 39 3409172947

Ufficio Stampa 01 DISTRIBUTION
Annalisa Paolicchi a.paolicchi@raicinema.it
Cristiana Trotta c.trotta@raicinema.it
Rebecca Roviglioni r.roviglioni@raicinema.it

CREDITI NON CONTRATTUALI

CAST TECNICO

REGIA	MASSIMO MARTELLI
Dall'omonimo libro di	STEFANO BENNI (Giangiaco­mo Feltrinelli editore srl)
REGIA ANIMAZIONE	GIUSEPPE LAGANA'
SOGGETTO	NICOLA ALVAU , MASSIMO MARTELLI, GIANNANDREA PECORELLI
SCENEGGIATURA	NICOLA ALVAU , MASSIMO MARTELLI, GIANNANDREA PECORELLI, MICHELE PELLEGRINI
FOTOGRAFIA	ROBERTO CIMATTI
SCENOGRAFIE	STEFANO GIAMBANCO
COSTUMI	LUIGI BONANNO
MONTAGGIO	GIANANDREA TINTORI
PRODUTTORE ESECUTIVO	RICCARDO CARDARELLI
SUONO	MARCO FIUMARA
MUSICHE	GATTO CILIEGIA CONTRO IL GRANDE FREDDO
EFFETTI DIGITALI	PAOLA TRISOGLIO, STEFANO MARINONI per VISUALOGIE
PRODUZIONE	AURORA FILM
IN COLLABORAZIONE CON	RAI CINEMA
PRODOTTO DA	GIANNANDREA PECORELLI
DISTRIBUZIONE	01 DISTRIBUTION
USCITA PREVISTA	21 OTTOBRE 2011
DURATA	93'

CAST ARTISTICO

IL TENNICO	CLAUDIO BISIO
IL BARISTA	GIUSEPPE BATTISTON
MUZZI	ANTONIO CATANIA
ANGELA	ANGELA FINOCCHIARO
LUNETTA	LUNETTA SAVINO
COCOSECCO	BOB MESSINI
GEOMETRA BUZZI	VITO
LA CASSIERA – CLARA	AURA ROLENZETTI
BOVINELLI	ANTONIO CORNACCHIONE
PINOTTI	GIANLUCA IMPASTATO
POLUZZI	ALESSANDRO SAMPAOLI
ELVIRA LIRE TREMILA	ROBERTA LENA
LA SIGNORA BUZZI	CRISTINA RAMELLA
STAMBAZZINI	CRISTIANO PASCA
FORNARA	DANIELE PILLI
NONNO	ERMANNON BONATTI
CINNO	MICHAEL GALUZZI
I FRATELLI DI BELLA	ANTONIO & MICHELE
IL RAPPRESENTANTE	CLAUDIO AMENDOLA
IL PLAY BOY	TEO TEOCOLI

....E L'IMMANCABILE LUISONA!

PERSONAGGI e INTERPRETI

CLAUDIO BISIO è IL "TENNICO"

Il tecnico da bar, più comunemente chiamato "Tennico" è l'asse portante di ogni discussione da bar. Ne è l'anima, il sangue, l'ossigeno.

GIUSEPPE BATTISTON è IL BARISTA

Il padrone del bar, Antonio detto Onassis. Fa il caffè con la miscela delle grandi occasioni, bello, caldo e concentrato come se dovesse tirare un rigore.

ANTONIO CATANIA è MUZZI

E' più buono Muzzi. Ha portato l'albero. L'ha segato di notte ai giardini comunali...

BOB MESSINI è COCOSECCO

E' perfettamente inutile che un bar possieda un buon biliardo, se non ha un buon scemo da bar.

ANTONIO CORNACCHIONE è BOVINELLI

Sul biglietto da visita c'è scritto Bovinelli-tuttofare, ed è vero: Bovinelli sa far tutto.

ANGELA FINOCCHIARO è ANGELA

LUNETTA SAVINO è LUNETTA

Queste signore sono sedute appartate, a un tavolino d'angolo. Hanno al collo una stola di volpi spelacchiate che vi fissano con gli occhi di vetro sbarrati. Le signore parlano di disgrazie.

TEO TEOCOLI è IL PLAY BOY

Il playboy va al bar una sera sì e una sera no. Questo per raccontare agli amici il venerdì sera, l'avventura del giovedì sera, e così via. E' naturale che racconti delle balle. Ma se riesce a raccontarle con stile avrà ugualmente l'approvazione di tutti.

CLAUDIO AMENDOLA è IL RAPPRESENTANTE

Apri la bacheca e...

AURA ROLENZETTI è CLARA LA CASSIERA

Quando dava il resto, spesso si faceva cadere nella scollatura una monetina e la recuperava con un risolino.

GIANLUCA IMPASTATO è PINOTTI

In slip e occhiali neri, dentro a una Cinquecento con le portiere saldate, pieno d'acqua fino al cruscotto.

ALESSANDRO SAMPAOLI è POLUZZI

L'innamorato. Telefona con la faccia contro il muro, tenendo la cornetta stretta tra le mani .

VITO BIOCCHI è GEOMETRA BUZZI

Stava sul tetto perché non poteva sopportare il rumore degli sci che sbattevano.

ROBERTA LENA è ELVIRA LIRE TREMILA

Elvira, lire tremila, che mangiava un mottarello tanto per tenersi in allenamento.

CRISTINA RAMELLA è LA SIGNORA BUZZI

Avevamo completamente spogliato la Signora Buzzi che spiritosamente stava al gioco e continuava a chiedere dove era il marito .

DANIELE PILLI è FORNARA

CRISTIANO PASCA è STAMBAZZINI

Fornara ha perdonato a Stambazzini un'uscita con l'asso di coppe per cui non gli parlava dal '68.

MICHAEL GALLUZZI è IL CINNO

Ha una bella faccia rosea bombardata di brufoli e vive in simbiosi con la sua bicicletta, la bicicletta del Cinno.

ERMANNON BONATTI è IL NONNO DA BAR

Il nonno da bar, entrando, è sempre di spalle. Guarda la televisione.

ANTONIO & MICHELE sono I FRATELLI DI BELLA

Due fratelli napoletani benzinai dell'Agip.

IL GRANDE POZZI

Quell'anno il grande Pozzi aveva vinto quasi tutto, insomma non aveva più avversari.

PIVA

Amedeo Piva era il sesto di sessantadue fratelli tutti poverissimi.

LA LUISONA è LA LUISONA!

La decana delle paste, e si trovava nella bacheca dal 1959.

E INOLTRE

ERALDO TURRA *Il cameriere è un ome con i baffi che mena gran pugni sul tavolo.*

TITA RUGGERI *La cassiera con sorriso a lingotti e macigni di rimmel.*

ANDREA SANTONASTASO *La maschera che stracciò i biglietti e rimase invischiato in un filo di gomma americana.*

LUCIANO MANZALINI *Il meccanico Rougeon aspettò seduto sul bordo della strada altri nove anni.*

DAMIANO VERROCCHI *E apparì Sergio, il nuovo fornaio.*

LEO MANTOVANI *L'avvocato Della Lana noto menagramo.*

FEDERICO POGGIPOLLINI *L'autista tirò fuori un violino e cominciò a suonare un'aria tzigana.*

ERMANNON CASARI *Il primario, distinto e brizzolato, col camice bianco e l'abbronzatura da primario.*

MARCO MAZZARINI *Ex pappone, ex gestore di night, ex sassofonista, contrabbandiere di sigarette e orologi, biliardista professionista.*

LUCIANO GOLINUCCI *Polifemo Quadrani, guercio, primo cameriere ristorante Da Pippo.*

ALEXANDER STUART *E' Formaggino, che ha una ditta di trasporti alimentari.*

PIETRO BIAGINI *Il professore era molto quotato come esperto di posteriori femminili.*

RICCARDO SIGHINOLFI *Aveva ripetuto sei volte la terza e inventava delle storie erotiche bellissime.*

ALICE MARTELLI E LUCA PECORELLI *Al Rotary pranzo gratis per i bambini poveri.*

CLELIA SEDDA - ROBERTO ABBATI - GIORGIO COMASCHI - FILIPPO GEROLAMO SANTI - GIOVANNI POPPI - REBECCA COSLOVI - MARCO DALLA ROVERE - CHIARA ROMOLI - ELISA SIERRA - LAURA BERARDI - BENEDETTA LUCIA TAIANA - FRANCESCA DI MONDA - GIANFRANCO FURLO' - RITA BALDELLI - ADELMO MACCHIONI - CLAUDIA VITALI - MARTINA SACCHETTI - LUCIA BODENIZZA - MABEL PERUGINI - ALESSANDRO GRILLI - MATTEO MILZANI - RICCARDO MANCO - FILIPPO TUZZATO - NICOLAS RIZZIOLI - GAETANO RUSSO - ANDREA CAMPAGNI - ANGELA DI IORIO - EMILIANO MACCAFERRI - NICO SANCINETO - CLAUDIA NICOLETA SOLOT - NOEMI ZAMBELLI Gli antenati: CORRADO CALVO - GUGLIELMO CANTONE PRIANO - CIRO FIORETTI - ANTONIO GIORDANO - FAUSTO RICCO' - TOMMASO VILLANI

IL "JUKE-BOX" DEL BAR SPORT

LADY MARMALADE (PATTY LABELLE)

PICCOLA KATY (POOH)

SCHERZO AND TRIO (PENGUIN CAFE' ORCHESTRA)

LISCIO 70 (RAUL CASADEI)

THE PASSANGER (IGGY POP)

NEVER CAN SAY GOODBYE (GLORIA GAYNOR)

Amori, sfide, cappuccini, avventure, trasferte, grappini, campioni, bambini, nonni, sesso e meringhe. Al Bar Sport.

Il telefono a gettoni, il biliardo, il flipper, le foto in bianco e nero della squadra del cuore, la pesca col boero, le cartoline di tutto il mondo sullo specchio, il juke box, la bacheca con gli annunci delle trasferte, il tabellone del Totocalcio, la ricevitoria. Al Bar Sport.

La Luisona, il Tecnico, il professore, l'insegna, il Cinno, il nonno da bar, il grande Pozzi, il cinema Sagittario, il playboy da bar, Villa Alba, la Lambretta, "Conosco un posticino", La trasferta, Viva Piva, Buon Natale. Al Bar Sport.

SINOSI

Ci sono bar e bar, ma il **Bar Sport** è molto di più.

In ogni città, in ogni paese, esiste il **Bar Sport**, sempre con le porte sulla piazza principale.

Più che un punto di ritrovo, un punto di riferimento, un luogo dell'anima che accomuna e fonde in un solo spazio, un universo di situazioni e personaggi che almeno una volta abbiamo incontrato o che ci piacerebbe conoscere.

Il **Bar Sport**, gestito da Antonio il Barista detto anche Onassis per la sua tirchieria, è frequentato dal Tennico tuttologo che tutto sa e tutti conosce; dal playboy che racconta le sue improbabili avventure; dalle vecchiette dall'aspetto innocuo e dall'animo perfido, sempre sedute allo stesso tavolino all'angolo; da chi dice sempre che sta per partire; dall'inventore che insegue il record del flipper; dai giocatori di biliardo pronti all'eterna sfida con il bar Moka; da quelli che passano le giornate giocando a carte impegnati in epiche sfide; dai giocatori di calcio balilla...o meglio, di calcetto nei bar di sinistra; dall'innamorato depresso ormai fuso al telefono a gettoni; dal semplice e ingenuo Cocosecco; da Elvira 'lire tremila' dall'inequivocabile lavoro; dal 'cinno' che sogna di diventare un campione di ciclismo; dal vecchietto che passa il tempo davanti alla televisione, sputando in terra; dal timido geometra con la moglie appariscente; dal professore che dà i voti alle ragazze.

Sotto gli occhi sognanti della bellissima cassiera di cui tutti si innamorano, ma che perde la testa per l'affascinante fornaio.

Nel **Bar Sport** vengono tramandate le imprese dei grandi sportivi entrati nella leggenda come Piva, il calciatore dal tiro portentoso adorato dai tifosi, e il grande Pozzi, il ciclista invincibile impegnato in un'eterna sfida con il famoso Girardoux.

STEFANO BENNI

Stefano Benni è nato a Bologna nel 1947. Giornalista, scrittore e poeta, collabora attualmente con il giornale francese Liberation . Ha curato la regia e la sceneggiatura del film *Musica per vecchi animali* (1989), scrive per il teatro e ha allestito e recitato in numerosi spettacoli con vari musicisti jazz e classici. È ideatore della Pluriversità dell'Immaginazione. È autore di numerosi romanzi di successo tradotti in trenta paesi.

A Stefano Benni e al suo mondo letterario è dedicata la Bennilogia, un'enciclopedia online interamente e liberamente costruita dai suoi lettori: www.bennilogia.it o www.stefanobenni.it

BAR SPORT

Giangiaco Feltrinelli Editore Milano

Prima Edizione nell'"Universale Economica" giugno 1997

Ventunesima Edizione dicembre 2010

Prima edizione

Arnoldo Mondadori Editore marzo 1976

NOTE DI REGIA

Quando ho cominciato a dire in giro che volevo fare un film da Bar Sport le persone di fronte a me prima sgranavano gli occhi piacevolmente stupiti, poi aggrottavano le ciglia e subito dopo partivano una serie di domande a raffica, segue l'elenco delle più frequenti:

1. Ma Benni lo sa ?
2. Bellissimo ma come fai a metterci dentro tutta quella roba?
3. Ma sei pazzo? Quella è una Bibbia!
4. A te ti conosco, ma chi è quel matto che lo produce?
5. I personaggi e il bar va bene, ma i racconti di Piva e Pozzi come riuscirai a farli?
6. Che attrice interpreta la Luisona?
7. Chi mangia la Luisona?
8. Magari, ma sei sicuro di farcela?

Se vi interessano le risposte le potete trovare alla fine di queste note di regia, anche se la vera risposta a tutte sta nell'amore verso questo libro che mi ha accompagnato per tutti questi anni tanto da non escludere che la scelta del mio lavoro sia stato proprio un effetto del libro di Benni. Anzi, sono sicuro che molti autori o comici siano stati influenzati, contagiati, proprio da questo libro uscito nel 1976. Il fatto che ancora oggi lo si trovi nelle librerie periodicamente ristampato dimostra che l'ironia e la comicità del testo hanno superato il periodo in cui è stato scritto e risultano sempre attuali.

Ma veniamo al film, Bar Sport è un film comico, popolare, nel senso più positivo del termine, dove ironia e comicità tendono sempre a sorprendere attraverso continui cambiamenti di rotta. Bar sport è la storia della provincia italiana di ieri ma anche di oggi, bar sport è la storia di un gruppo di amici che senza il luogo che li accoglie si sentirebbero soli, bar sport è un posto dove accade di tutto e si racconta di tutto, cose vere e false, ma poco importa, l'importante è essere lì a sentirle o raccontarle. Non è un film sulla nostalgia anche se un certo rammarico per una vita meno caotica e più collettiva viene a galla, speriamo in modo poetico. Portare al cinema un libro è sempre un tradimento da compiere ma questa volta abbiamo voluto tradire il meno possibile, sicuri che anche chi non ha letto il libro possa godere dei personaggi e delle storie raccontate. Il film è la storia di una grande amicizia tra il barista Onassis (Battiston) e il Tennico (Bisio) sbucato chissà da dove proprio il giorno dell'inaugurazione e che da lì non se ne è più andato, sempre con loro il "cattivo" Muzzi (Catania) e Cocosecco (Messini). Onassis e il tennico, inseparabili, sono loro che vivono e raccontano le storie che hanno come teatro un bar di provincia. Il bar come luogo di narrazione dove si descrivono personaggi che spesso abbiamo incontrato: il tuttologo, il

nonno da bar, il bambino che si sogna futuro campione, il playboy contaballe, le due vecchiette che, apparentemente innocue, bevono the parlando di malattie, incidenti e agonie in genere; protagonisti sono anche il flipper, il tavolo delle carte, il biliardino (calcio balilla nei bar di destra), il telefono a gettoni e soprattutto lei, la Luisona, la "*decana delle paste*", che governa il bar dal giorno dell'apertura senza che nessuno abbia mai avuto il coraggio di avvicinarsi.

Per Onassis il bar è il sogno realizzato della sua vita, unico neo la preziosa scritta luminosa che Bovinelli (Cornacchione) non è mai riuscito ad accendere, l'arrivo della nuova cassiera sembra aprire nuovi orizzonti ma è evidente a tutti tranne al barista che la bella non lo vede come lui vorrebbe. Al bar i soliti habituè spesso ricevono visite, una delle più gradite è quella del playboy (Teocoli) sempre pronto a raccontare conquiste amorose mai realizzate, e del ragioniere Buzzi (Vito) molto amato soprattutto grazie alla "generosità" della moglie. Tutti insieme formano una commedia umana nella quale spero ognuno trovi una parte di sé, della sua vita, e che ci faccia tornare per un po' al piacere del racconto tramandato, quello nel quale l'immaginazione domina e ognuno può "vedere" quello che vuole.

Per me Bar Sport è stato lavorare con un gruppo di attori straordinari, complici di un'avventura che ci ha divertito facendoci amare il nostro lavoro come poche volte capita. Fare un film è un lavoro di gruppo dove ognuno deve mettere il suo e mai come questa volta mi sento di dover ringraziare tutti da Bisio all'ultima delle comparse e tutta la troupe che mi è stata complice in ogni momento.

Ed ecco, a chi interessa, le risposte alle precedenti domande:

1. È stata dura, gli amici lo chiamano Lupo, ma lo abbiamo convinto.
2. Non sarà un film a episodi ma la storia di un gruppo di amici che raccontano e vivono storie.
3. L'ho creduto anche io sino al giorno dell'inizio delle riprese.
4. Giannandrea Pecorelli, ci conosciamo da tanto, siamo amici e non finirò mai di ringraziarlo, anche se il vero pazzo è lui che non ha mai mollato e ci ha creduto sempre. Grazie.
5. È vero nel libro ci sono racconti e momenti "assurdi", sopra le righe, e per non uscire dal tono della commedia ci siamo affidati ai cartoni animati, per i racconti di Piva (il calciatore) e Pozzi (il ciclista) e a innovativi effetti digitali in altri momenti.
6. Questo, non ci crederete, ma molti mi hanno chiesto chi avrebbe fatto la Luisona. Nella testa di alcuni la decana delle paste era così presente tanto da essersi umanizzata.
7. Chi mangia la Luisona? Era la domanda costante di tutti? In molti si sono offerti ma ho scelto lui sin dall'inizio.
8. Ce l'ho fatta! Evviva!

Buon divertimento!

Massimo Martelli

MASSIMO MARTELLI

regia

Apprezzato autore televisivo e teatrale ha esordito cinematograficamente nel 1992 con l'esemplare mediometraggio *Per non dimenticare*, antiretorica e commovente rievocazione della strage alla stazione ferroviaria di Bologna (2 agosto 1980). Massimo Martelli è inoltre un affermato regista di fiction televisivo, privilegiando sempre i toni brillanti e umoristici.

CINEMA

2011 BAR SPORT

2002 IL SEGRETO DEL SUCCESSO con Antonio Catania, Veronica e Malandrino.

1999 MUZUNGU con Giobbe Covatta (Grand Prix du public Festival di Annecy ; Premio del pubblico al Wine Country Festival a San Francisco; Premio della giuria giovane Festival di Villerupt; Grand Prix per il migliore film, Grand prix miglior regia, Prix de la critique, Giobbe Covatta miglior attore al Festival de l'Alpe d'Huez in Francia; Premio AGIS Scuola 2000)

1996 POLE POLE con Fabio Fazio (Festival di Venezia 1996)

1993 PER NON DIMENTICARE (Vincitore del FIPA di Cannes nel 1994)

TELEVISIONE

2010 ALL STAR (Italia Uno)

Sit-com in 20 puntate con Fabio De Luigi, Diego Abatantuono, Gigio Alberti, Bebo Storti ed Ambra Angiolini. Produzione Colorado Film.

2008 MEDICI MIEI (Italia Uno)

Sit-com in 24 puntate con Giobbe Covatta ed Enzo Iacchetti.

06-07 LOVE BUGS 3 (Italia Uno)

Sit-com in 50 episodi con Giorgia Surina ed Emilio Solfrizzi. Autore con Maurizio Sangalli e Gennaro Nunziante

2004 LOVE BUGS (Italia Uno)

Sit-com in 50 episodi regia Marco Liberti con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker. Autore di tutti gli episodi insieme a Maurizio Sangalli e Andrea Marchi.

1997 UN GIORNO FORTUNATO (RaiDue)

miniserie in due puntate con Fabio Fazio e Claudio Bisio, scritta con Marco Videtta .

1996 IL CASO REDOLI (RaiUno)

Tv movie della serie "I Grandi processi"

GIUSEPPE MAURIZIO LAGANA'

Regia animazione

Autore e regista, completati gli studi artistici all'Accademia, entra nel mondo dell'animazione incontrando Bruno Bozzetto, con il quale stabilisce un lungo sodalizio artistico ed una proficua collaborazione che, iniziata come animatore per i primi lungometraggi, culmina come direttore artistico di due episodi di "Allegro non troppo" (Il "Bolero" di Ravel e "L'après midi d'un faune" di Debussy).

Tra i suoi film: l'opera prima "Preghiera della notte", su testo poetico di Giannalberto Bendazzi, "l'Om salbadgh"- delicata favola della Bassa padana, "Pixnocchio"(1981)- primo film italiano interamente realizzato in computer animation- "Tiramolla story"- mini-serial video (4 episodi da 15') e la prima serie televisiva importante, basata sul notissimo "lupastro" di Silver... "Lupo Alberto"(52 ep x 6'30"), trasmessa e replicata con notevole successo dal gennaio 1998.

Tra i lavori successivi: la regia della seconda serie di "Sandokan", già trasmessa dalla RAI con ottimi ascolti e "Lupo Alberto II " e le altre serie da 26 ep x 26': "Spaghetti Family"- realizzata con l'Autore Bruno Bozzetto-, "Un Medico in famiglia", "L'Ultimo dei Mohicani" e "Farhat, Principe del deserto"- le due ultime vendute in moltissimi paesi del mondo- ed ancora la serie "Felix" (13 x 26') -coproduzione italo-tedesca - dalla quale ha tratto due lungometraggi destinati ai piccolissimi: "Felix, ein hase auf weltreise" e "Felix2, der Hase und die verflixte Zeitmaschine". Il primo dei due film (Titolo italiano: "Felix coniglietto giramondo") è uscito in Germania nella primavera 2005, come vero "box-office buster" superando concorrenti disneyani dai budget molto, molto più corposi ! Le regie più recenti sono: la terza serie di Sandokan "Le due tigri"-appena conclusa-, il film pilota della serie "Moose", ed in lavorazione, "Kim" (26 x 26') dal romanzo di Rudyard Kipling.

La sua filmografia comprende un gran numero di sigle televisive (Mai dire Goal, Bim-Bum-Bam ed altre), spot pubblicitari e film industriali, animati e dal vero.

Molti di questi film sono stati selezionati a festival internazionali, quali Zagabria, Annecy, Toronto, Parigi, Hiroshima, Amalfi, Treviso, ottenendo premi e riconoscimenti vari, in particolare: Treviso Cartoon 94' (Migliore Sigla televisiva), Parigi 1995 (Cortometraggio, Festival dell'Arte), Cartoons on the Bay 2005 (Pulcinella d'oro, migliore serie animata) e molti altri minori.

GIANNANDREA PEGORELLI

Produttore

Si è diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 1984, dove insegna da oltre 15 anni.

Negli anni '80 ha partecipato alla produzione di numerosi film, realizzando anche come regista il lungometraggio *Fuga senza fine*.

Dal 1990 alterna l'attività di produttore cinematografico a quella di dirigente televisivo e produttore esecutivo (in gruppi come RCS FILM & TV, RAI, Endemol, Mediavivere)

In questa veste ha partecipato alla produzione di film come *La Regina Margot*, *Il Giudice Ragazzino*, *Ecco fatto* e di serie e miniserie da *La Piovra 5* a *Dov'è mia figlia?* .

Tra i film coprodotti negli ultimi anni: *Il violino rosso* di Francois Girard (Premio Oscar per le musiche), *Notte prima degli esami* di Fausto Brizzi (autore del soggetto originale) e *Questo piccolo grande amore* di Riccardo Donna .

"Il sogno di poter vedere sullo schermo i personaggi e le situazioni di BAR SPORT è nato molto prima di decidere di lavorare nel cinema..."